

Dodici studenti del “Martini” progettisti in Madagascar

Alternanza scuola-lavoro. I ragazzi hanno raccolto l'appello della Chirurgia Pediatrica onlus del dottor Ghezzi. Dovranno ideare giochi, materiale informativo e perfino una “fluviambulanza”

MEZZOLOMBARDO. Il progetto “Health for Madagascar”, presentato ieri all’Istituto Martino Martini, è una esperienza inedita di alternanza scuola-lavoro che offre agli studenti la possibilità di cimentarsi in un contesto reale. Questo contesto non si trova a Mezzolombardo né in Trentino né in Italia, ma in Madagascar, nella municipalità di Anivorano dove opera la Chirurgia Pediatrica onlus, associazione di volontariato nata all’interno dell’Unità operativa di chirurgia pediatrica del Santa Chiara per iniziativa del dottor Roberto Ghezzi. Il suo scopo è offrire assistenza e prestazioni sanitarie pediatriche gratuite a bambini in stato di povertà e sostenere altri interventi di tipo umanitario.

I partners

“Health for Madagascar” è un vero e proprio progetto di cooperazione internazionale che ha per partner, oltre all’associazione Chirurgia Pediatrica onlus, il Comune di Mezzolombardo e l’Istituto Martini, ed è finalizzato alla realizzazione di alcuni “prodotti”: materiale informativo sulle norme igienico-sanitarie e giochi didattici per i bambini prima di tutto; in prospettiva anche una “fluviambulanza” che trasporti gli ammalati lungo il fiume (via più praticabile delle strade sterrate) e perfino un presidio ospedaliero.

Lo sviluppo del progetto seguirà varie fasi di avvicinamento che si svolgeranno dapprima in setting didattico laboratoria-



• Gli studenti dell’Istituto Martini di Mezzolombardo partecipano al progetto “Health for Madagascar”

le in aula per concludersi con un sopralluogo degli alunni in Madagascar per gli accertamenti finali propedeutici alla sua implementazione. Il lavoro in aula per la produzione di brochure e giochi inizierà lunedì prossimo e sarà ultimato per il 14 giugno. In settembre gli studenti presenteranno i materiali alle po-

• **Il viaggio.** In settembre i ragazzi andranno in Madagascar per presentare il loro lavoro

• **Il laboratorio.** Ma la prima fase, che inizierà lunedì, sarà in aula

polazioni locali durante il viaggio a Anivorano. “I ragazzi coinvolti - è stato detto ieri - sono 12, tutti del secondo anno del Liceo scientifico quadriennale. Sono molto motivati e, soprattutto, interessati ad approfondire le loro conoscenze e trasformarle in competenze che possano arricchire la loro formazione. Così l’appello di aiuto del dottor Ghezzi, molto conosciuto in Trentino e in particolare a Mezzolombardo, è stato raccolto dai ragazzi, che hanno cominciato a pensare come poter rispondere concretamente alla richiesta di aiuto che veniva rivolto all’intera comunità da parte dell’Associazione, mettendo a disposizione le proprie risorse di studenti che frequentano un percorso con una forte

caratterizzazione scientifica».

Una commessa reale

«L’aspetto innovativo di questo processo di apprendimento - è stato sottolineato ieri - è il fatto che il progetto consiste in una commessa reale, in una logica di “compito di realtà” e di ingaggio autentico, di sfida non solo sul piano cognitivo delle competenze e conoscenze tecniche di alcune discipline, ma anche delle competenze trasversali: partecipazione attiva, innovatività, progettualità, messa a punto di un metodo scientifico di analisi della realtà, trasferimento tecnologico, costruzione del senso civico in una dimensione in cui il “fare” produttivo si sintetizza efficacemente con il “saper essere”».